



# Istituto Comprensivo “Rodari – Alighieri – Spalatro”

Scuola ad indirizzo musicale

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624  
website: <https://istitutocomprendivovieste.edu.it/> - pec: [fgic878001@pec.istruzione.it](mailto:fgic878001@pec.istruzione.it) - e-mail: [fgic878001@istruzione.it](mailto:fgic878001@istruzione.it)

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

**Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università**

**Investimento 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM**

**Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

**Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-36675**

**Titolo del progetto: “A Scuola di Competenze” CUP: B74D23003930006**

**Oggetto: Avvio del procedimento di selezione delle figure professionali di Formatore/Mentor**

1

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 168/89,

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art.7, comma 6;

**VISTO** l'articolo 7, comma 6-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in cui si prevede che "le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

**VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

**VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

**VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**VISTA** la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

**VISTO** il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**VISTA** la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

**VISTA** la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

**RILEVATO** che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»;

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarità. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;

**RILEVATO** che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

**VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

**VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

**VISTA** la Circolare Funzione Pubblica dell’11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

**VISTO** l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

**VISTO** in particolare, l'Allegato 1, «Quota A», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 108.064,07;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;

**VISTE** le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curriculi lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

**VISTA** la Circolare n. 5 del 21 dicembre 2006 del Dipartimento della Funzione Pubblica

**VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti di approvazione del PTOF triennio 2022/2025 e di approvazione delle modifiche ed integrazioni per l'anno scolastico 2023/2024 n. 2 del 20/12/2023

**VISTE** le delibere del Consiglio d'Istituto di approvazione del PTOF triennio 2022/2025 e di approvazione delle modifiche ed integrazioni per l'anno scolastico 2023/2024 n. 7 del 20/12/2023

**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 20 dicembre 2023

**VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina la selezione degli esperti esterni, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del 28 febbraio 2019

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione

**VISTO** l'art. 2222 e ss.mm.ii. del Codice Civile riportante disposizioni in merito ai contratti d'opera

**CONSIDERATO** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

**CONSIDERATI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTA** la proposta progettuale redatta dall'Istituzione Scolastica denominata “A scuola di competenze” e trasmessa attraverso la piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” il 24 gennaio 2024;

**VISTO** l'accordo di concessione del progetto per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-36675 “A scuola di competenze”, CUP: B74D23003930006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), sottoscritto da Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR Simona Montesarchio Prot. n. 14188 del 31 gennaio 2024 e rilasciato sulla piattaforma ‘**Futura PNRR - Gestione Progetti**’;

**VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati

**VISTE** le delibere del Collegio dei docenti n. 6 del 20 dicembre 2023 e del Consiglio di Istituto n. 11 del 20 dicembre 2023 di adesione al progetto;

**RISCONTRATA** la necessità di questo Istituto di provvedere, nell'immediato, all'avvio ed alla realizzazione dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi ed alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale prot. n. 741 del 3 febbraio 2024 di iscrizione nel programma annuale E. F. 2024 del finanziamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 per complessivi € 132.063,78;

**RISCONTRATA** la necessità di espletare le procedure per l'individuazione delle figure professionali richieste (esperti formatori/mentor);

**CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

**RISCONTRATA** l'opportunità di avviare le procedure per l'individuazione delle figure professionali dei formatori/mentor, attraverso la selezione, nell'ordine prioritario, di:

1. Ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica in possesso:
  - 1.1. di laurea vecchio ordinamento, magistrale, specialistica inerente alle materie STEM
  - 1.2. competenze certificate sulle metodologie didattiche STEM e l'orientamento
2. Personale esterno a questa Istituzione ma interno all'Amministrazione Scolastica (collaborazione plurima) in possesso di laurea vecchio ordinamento, magistrale, specialistica inerente alle materie STEM, competenze certificate sulle metodologie didattiche STEM e l'orientamento

3. Personale di altra Pubblica Amministrazione e/o personale esterno, in possesso di laurea vecchio ordinamento, magistrale, specialistica inherente alle materie STEM, competenze certificate sulle metodologie didattiche STEM e l'orientamento, solo ove non sia possibile reclutare personale di cui ai punti che precedono, cui sarà conferito contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001,

i cui requisiti saranno precisati nell'avviso;

**CONSIDERATA** l'opportunità di dare avvio **contemporaneo** del procedimento per l'individuazione delle figure professionali richieste (esperti formatori/mentor)

**CONSIDERATO** che le procedure di selezione degli esperti formatori/mentor, pur se avviate contemporaneamente, saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

1. Selezione di personale interno in possesso della laurea e delle competenze specifiche
2. Selezione di personale esterno all'Istituzione Scolastica ma interno all'Amministrazione Scolastica (collaborazione plurima) in possesso della laurea e delle competenze specifiche
3. Selezione di personale di altra Pubblica Amministrazione e/o personale esperto esterno in possesso della laurea e delle competenze specifiche

e che:

1. la selezione di cui al punto 2) sarà subordinata all'assenza di candidature da parte di esperti di cui al punto 1)
2. la selezione di cui al punto 3) sarà subordinata all'assenza di candidature da parte di esperti di cui al punto 1) e 2)

**CONSIDERATO** che il/i soggetto/i che verrà/verranno individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**CONSIDERATO** che il Progetto si finanzia con il contributo a carico del PNRR nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), iscritto nella scheda finanziaria accesa nel Programma Annuale per l'anno 2024 All'Attività A.3.29 - Investimento M4C1-3.1 - CIP:M4C1l3.1-2023-1143-P-36675 "A scuola di competenze"

**RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il prof. Pietro Loconte, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che il prof. Pietro Loconte ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, prot. n. 1405 del 29 febbraio 2024;

**VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

**ACQUISTITO** il Codice Unico di Progetto **B74D23003930006**, che sarà riportato in ogni atto e documento relativo al progetto

**RITENUTO** per quanto sopra di poter procedere con la individuazione di professionalità prioritariamente interne e successivamente con il ricorso a professionalità esterne

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DETERMINA

**Art. 1** - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dispositivo.

**Art. 2** – Si dà avvio alle procedure per l'individuazione delle figure professionali necessarie per la realizzazione delle attività relative ai percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi ed alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, di cui alle premesse rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo “Rodari-Alighieri-Spalatro” di Vieste e alle loro famiglie e delle relative spese connesse

**Art. 3** – Saranno individuate le seguenti figure professionali:

- 6 esperti formatori/mentor da reclutare prioritariamente tra il personale interno e successivamente con il ricorso a personale estraneo all'Istituzione Scolastica ma interno all'Amministrazione Scolastica (collaborazione plurima) e da ultimo estraneo all'Amministrazione

per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

**Art. 4** - La scelta delle figure professionali di Formatori/mentor avverrà con pubblicazione di apposito avviso, rivolto al personale interno, al personale estraneo all'Istituzione Scolastica ma interno all'Amministrazione Scolastica (collaborazione plurima) e al personale esterno. Con l'avviso saranno selezionate esclusivamente persone fisiche. Solo nel caso di indisponibilità di figure professionali interne, si farà ricorso a personale laureato estraneo all'Istituzione Scolastica ma appartenente all'Amministrazione Scolastica (collaborazione plurima) e successivamente a personale laureato di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale laureato esterno, come esplicitato nelle premesse. Ciò al fine di consentire l'individuazione di personale in possesso delle necessarie e relative competenze e garantire l'avvio e la conclusione di tutti i moduli entro il 31 agosto 2024.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di insufficiente numero di candidature interne pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero degli incarichi conferibili inerenti allo specifico ruolo richiesto.

**Art. 5** - Nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto o più soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, rispettivamente, di:

- a) Lettera di Incarico in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione;
- b) Lettera di Incarico di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), previa acquisizione della indispensabile autorizzazione da parte del Dirigente dell'Istituzione Scolastica di appartenenza;
- c) Contratto di lavoro autonomo, in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione, previa acquisizione della indispensabile autorizzazione da parte della P.A. di appartenenza, oppure al personale esterno.

**Art. 6** - I compensi per le prestazioni non dovranno superare quelli orari previsti nel richiamato Regolamento d'Istituto, dalle istruzioni operative per le "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" diramate dalla nota prot. n. m\_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935, del 15 novembre 2023 e dall'accordo di concessione del progetto per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto M4C1l3.1-2023-1143-P-36675 "A scuola di competenze", e saranno imputati alla scheda finanziaria del programma annuale dell'anno 2024 denominata A.3.29 - Attività amministrativo-didattiche - Didattica - Investimento M4C1-3.1 - CIP: M4C1l3.1-2023-1143-P-36675 - "A scuola di competenze".

**Art. 7** - Assumerà l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990.

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti nell'avviso, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Le attività di tutoraggio del Progetto M4C1l3.1-2023-1143-P-36675 "A scuola di competenze" e le spese correlate dovranno essere avviate e concluse entro il corrente anno scolastico e, perentoriamente, non oltre il 15 maggio 2025.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, copia della presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro" <https://istitutocomprensivovieste.edu.it/>, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente e sull'Albo on line dell'Istituzione Scolastica e trasmessa al Consiglio di Istituto per gli adempimenti di competenza.

**Il Dirigente Scolastico**  
prof. Pietro Loconte

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)